



GRAMMATICA E PICCOLE STORIE 6

A. Leggi il racconto. Sottolinea in verde tutti i verbi al modo indicativo; in blu i verbi al modo congiuntivo; in rosso i verbi al modo infinito. Circonda i nomi propri.

LA VERA STORIA DEL PRESEPE

Nelle cronache del 1200 si legge che San Francesco inventò a Greccio, vicino a Rieti, il primo presepe vivente.

Nel 1219 Francesco era stato in Terra Santa con i combattenti della quinta crociata. Lì fu ricevuto dal sultano al Malik-al-Kamil e poté visitare in pace i luoghi santi della vita del Signore. Il ricordo più intenso di questo viaggio fu la visita all'umile grotta di Betlemme ove il Signore volle nascere.

Tornato in Italia, con il permesso di Papa Onorio III, la notte di Natale del 1223 Francesco fece portare in un grotta del fieno, un bue e un asinello; poi celebrò la messa davanti a tanta gente accorsa a quell'evento e lesse dal vangelo la storia della nascita di Gesù. La lesse in italiano, non in latino, affinché tutti la potessero capire.

Narra la leggenda che Francesco piangesse di gioia; si dice che sulla paglia comparisse il Bimbo Gesù; si racconta che fossero in molti a vederlo!

Questa è la vera storia del presepe.



L'ALBERO DI NATALE

B. Svolgi l'analisi logica.

1. Nel lontano 700 San Bonifacio affrontò dei pagani.
2. Essi pregavano il dio Thor in una radura.
3. Avrebbero ucciso un uomo davanti alla "sacra quercia" del dio.
4. Bonifacio afferrò una scure; 5. abbatté la quercia.
6. Dietro c'era un giovane abete verde.
7. Quella notte il piccolo albero fu il loro albero sacro.
8. L'abete fu segno di pace, di amore, di vita per tutti.

AMICI

C. Completa opportunamente il testo con gli aggettivi possessivi (mio, tuo, suo, ecc.).

Ti chiedo scusa, amico _____, per ogni volta che ho visto il _____ sguardo preoccupato e non ti ho chiesto quale fosse la _____ tristezza.

Vi dico grazie, amici _____, per quei momenti di allegria che ho preso nelle _____ case per poi portarli nella _____.

Quando incontrerò un bambino e vedrò la _____ solitudine gli andrò vicino, stringerò la _____ mano, gli parlerò di me e dei _____ amici.

D. Coniuga al modo indicativo, congiuntivo e condizionale il verbo **PERDONARE** (1ª coniugazione, ausiliare AVERE, participio passato PERDONATO). Studia.

